

23^ U.O. – PROGETTI SPECIALI E AMBIENTE

RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO EFFETTUATO DAL 28/08/2008 AL 12/09/2008 IN LARGO FELICE CAVALLOTTI (presso ufficio Polizia Municipale del Comune)

Questa relazione riporta i risultati di un controllo dei campi elettromagnetici a radiofrequenza emessi dalla stazione radio base per telefonia cellulare installata in Piazza Medaglie d'Oro. Le misurazioni sono state effettuate nell'ufficio della Polizia Municipale, posto sulla terrazza Concordia del condominio Quadrilatero.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Interministeriale 10 settembre 1998, n.381 “regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana”;
- Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici 22/2/2001 n.36;
- Legge Regionale 9 luglio 1993, n.29 “tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generate da impianti per teleradiocomunicazioni”.

Il DM 381 ha fissato i valori limite di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici connessi al funzionamento e all'esercizio dei sistemi fissi delle telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa fra 100 KHz e 300 GHz.

Definiti come obiettivi di qualità i valori di campo elettromagnetico da conseguire nel breve, medio e lungo periodo, usando tecnologie e metodiche di risanamento disponibili, al fine di realizzare obiettivi di tutela, l'articolo 4 del decreto indica che in corrispondenza di edifici adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore non devono essere superati i valori di 6 V/m per il campo elettrico.

Nel regime transitorio, in attesa dell'emanazione di un apposito decreto per la fissazione dei nuovi limiti di esposizione e valori di attenzione e qualità, l'articolo 16 della Legge 36/2001 ha riconfermato la validità delle disposizioni date dal DM 381/98.

Con DGR n. 5268 del 29. dicembre 1998, la Regione Veneto ha recepito il DM 381/98, sostituendo i limiti massimi ammissibili di esposizione previsti dall'art. 5 della Legge Regionale 29/93 con quelli indicati dall'art. 3 del DM 381/98 citato.

STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Centralina di monitoraggio “e-smoguard” PMM 8055S a celle solari e modulo GSM, avente le seguenti caratteristiche:

sensore tipo electric field probe EP-330	
campo di frequenza	100KHz – 3 GHz
portata	0,3 – 300 V/m
sovraccarico	> 600V/m
sensibilita'	0.3 V/m
errore assoluto @ 50 MHz e 20 V/m	0.8 dB
tempo di misura	1 misura ogni 30 secondi

RISULTATI DELLE MISURE

Le misure sono state effettuate durante tutto il tempo di collocazione della centralina, dal 28/08/2008 al 12/09/2008. E' stato rilevato solamente il campo elettrico, in quanto il corrispondente valore di campo magnetico, in ampere/metro, puo' essere ricavato dividendo per 377 l'intensita' del campo elettrico. I dati rilevati sono riportati nei grafici che seguono.

CONCLUSIONI

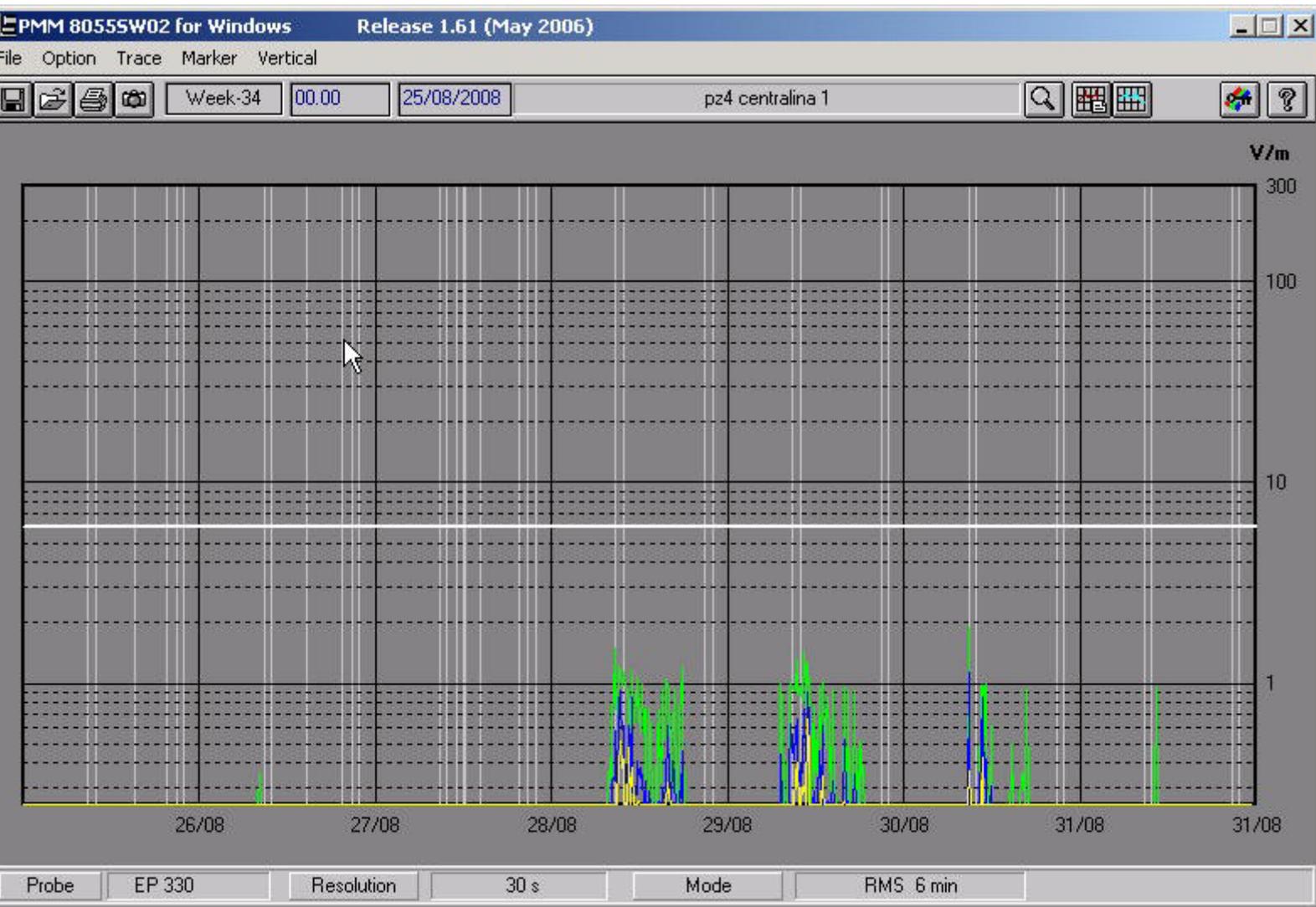
Come si evidenzia dai grafici, l'ambiente dell' ufficio risente della presenza dell'armadietto telefonico presente nella stanza. Tuttavia, nel punto considerato, le intensita' di campo elettrico sono risultate di poco superiori a 1 V/m, ma sempre abbondantemente inferiori al limite di cautela di 6 V/m stabilito dal DM 381/98.

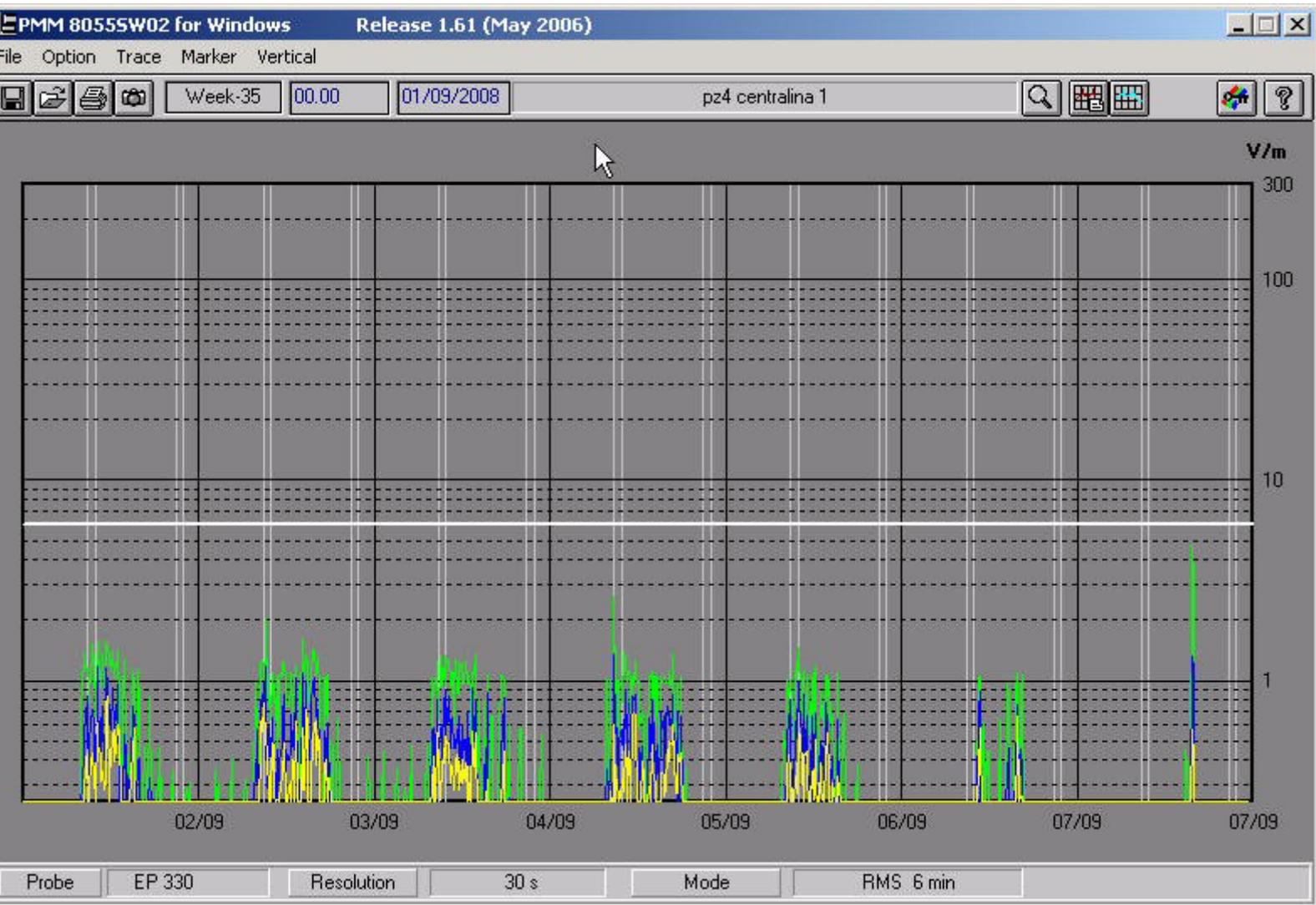
Vittorio Veneto, 15/09/2008

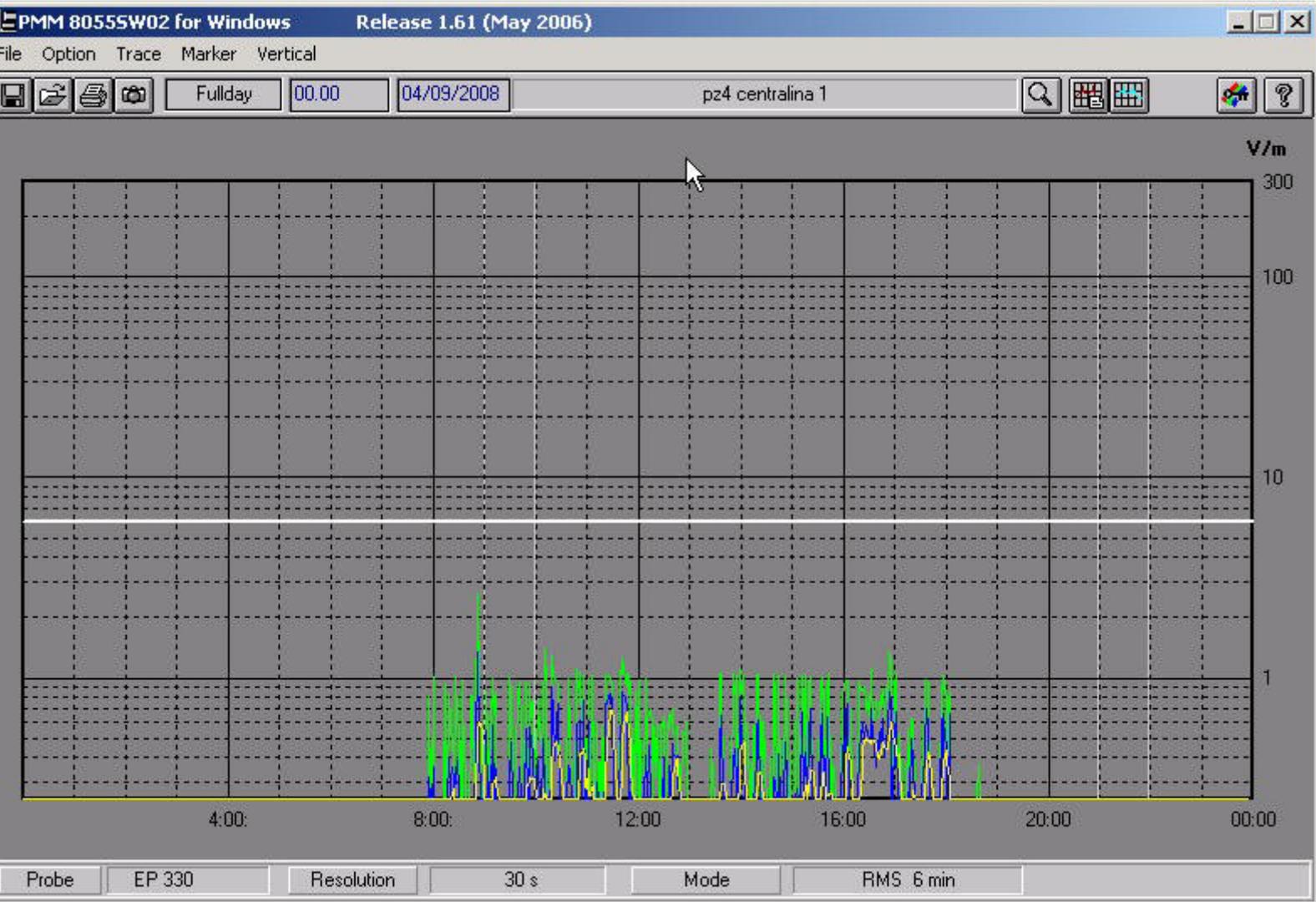
ALLEGATI:

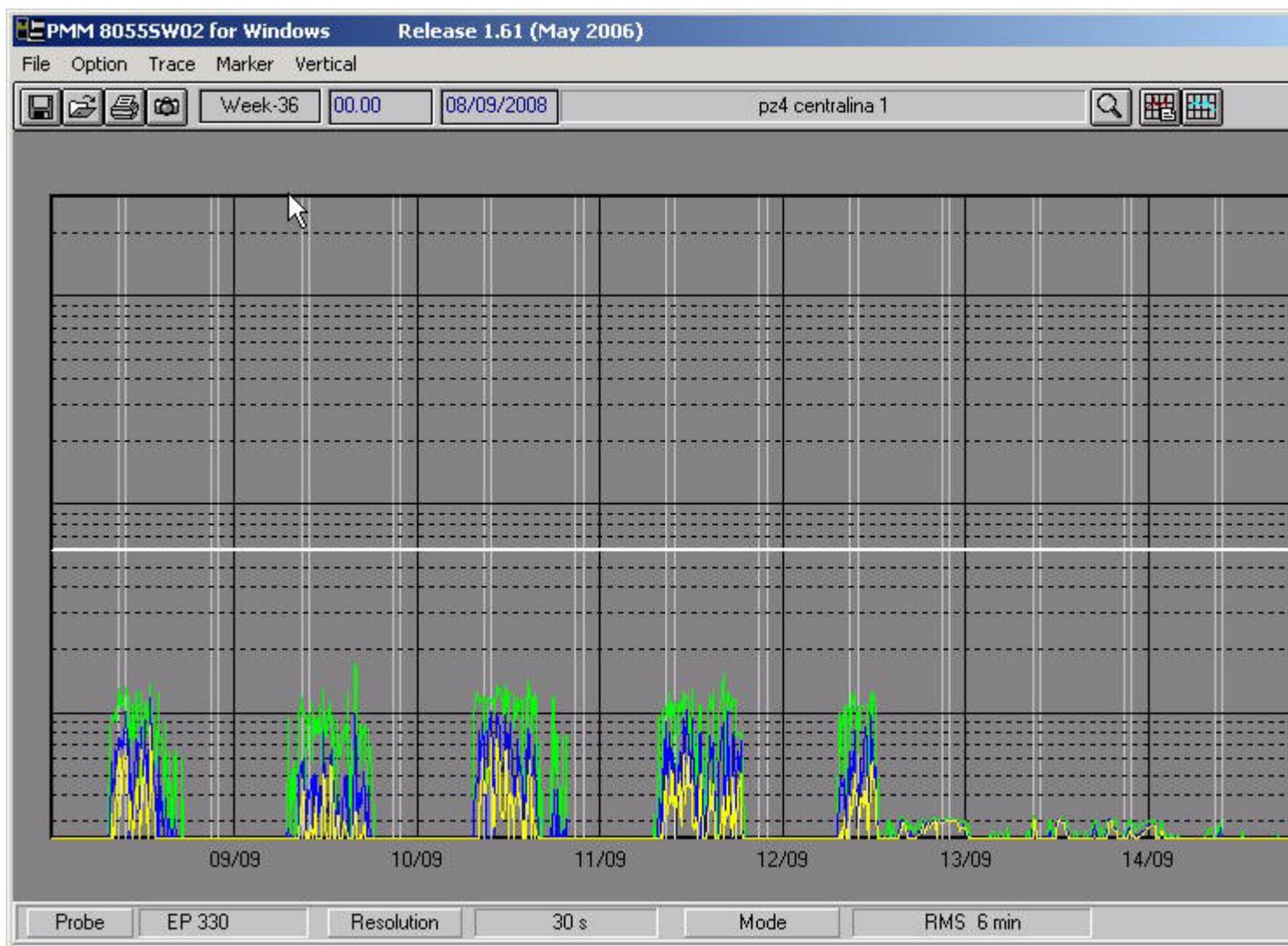
A – n. 4 schede grafici di rilevamento

ALLEGATO A









IL DIRIGENTE
(Dott. L. Traina)

IL RESPONSABILE 23[^] U.O.
Arch. Rosita Martinuzzo

IL TECNICO COLLABORATORE
Geom. F De Mori

Responsabile del procedimento amministrativo: dott. L. Traina (Tel.0438.569513)
DR/dr